

News – 19/03/2024

ISPRA: pubblicato il Rapporto "Qualità dell'aria – Edizione 2023"

I dati 2023 delineano un miglioramento rispetto al recente passato, ma persistono situazioni di mancato rispetto dei valori limite

Il 15 marzo scorso ISPRA ha presentato a Torino il Rapporto **"Qualità dell'aria - Edizione 2023"** (in allegato), che descrive lo stato e il trend dell'inquinamento atmosferico in Italia e contiene diverse monografie afferenti a vari ambiti tematici quali elementi di approfondimento utili alla comprensione dei fenomeni e delle tendenze in atto.

In generale, **i dati del 2023 delineano un miglioramento rispetto al recente passato**. Nel dettaglio, dal Rapporto emerge che per l'anno 2023 sono stati **rispettati i valori limite annuali del particolato atmosferico PM10** in tutti i punti di misura, **come anche quelli del PM2,5** (311 su 312), con una riduzione media per quest'ultimo di circa il 13% rispetto alla media del decennio 2013-2022. Il valore limite giornaliero del PM10 è stato rispettato nell'89% delle stazioni di monitoraggio, con eccezioni concentrate soprattutto nell'area Nord est del bacino padano (47 superamenti su 63), in porzione della conca a nord del Vesuvio e in provincia di Frosinone. Anche il biossido di azoto segna una riduzione del 19% rispetto al decennio 2013-2022, rientrando nei limiti in quasi tutte le stazioni di monitoraggio (98%). I superamenti si verificano in stazioni influenzate da alti flussi di traffico stradale, come quella di Roma.

Al seguente [link](#) sono disponibili ulteriori informazioni.

Allegati

» [Qualità dell'aria - ed. 2023](#)
